



E-mail: sais03600a@istruzione.it PEC: sais03600a@pec.istruzione.it

Sito web: www.istitutoistruzionesuperioreparmenide.edu.it





PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE A.S. 2025/2026

(Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 30/06/2025) (Approvato dal Collegio dei Docenti Del.n.120 del 30/06/2025)

"Per una scuola inclusiva per tutti, nessuno escluso, nel rispetto delle differenze"

Il PAI è una scelta civile prima che pedagogica poiché l'istruzione è un diritto sancito dalla Costituzione la quale chiede che tale diritto sia garantito a tutti, anche attraverso azioni e processi finalizzati a rimuovere "ostacoli" di qualsiasi natura essi siano.

"Ognuno è un genio. Ma se si giudica un pesce per la sua abilità di arrampicarsi sugli alberi lui passerà tutta la sua vita a credersi stupido"

ALBERT EINSTEIN





e fax 0828-941067 - C.M. SAIS0360 E-mail: sais03600a@istruzione.it PEC: sais03600a@pec.istruzione.it

Sito web: www.istitutoistruzionesuperioreparmenide.edu.it



Ogni scuola è chiamata a "elaborare una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno)"

Entro il mese di giugno IL GL.I. PROPONE IL P.A.I.



Mese di giugno IL COLLEGIO DEI DOCENTI DELIBERA IL P.A.I.



TRASMISSIONE ALL' USR



Mese di settembre
IL G.L.I. E IL D.S.

ASSEGNANO
LE RISORSE DI SOSTEGNO E PROPONGONO AL
COLLEGIO DEI DOCENTI OBIETTIVI E ATTIVITÀ DA
INSERIRE NEL P.A.I.



Mese di giugno
IL COLLEGIO DEI DOCENTI VERIFICA
I RISULTATI RAGGIUNTI





E-mail: <u>sais03600a@istruzione.it</u> PEC: sais03600a@pec.istruzione.it

Sito web: www.istitutoistruzionesuperioreparmenide.edu.it



"per una scuola inclusiva per tutti, nessuno escluso, nel rispetto delle differenze..."

La Direttiva Ministeriale

La Direttiva 27/12/2012 del Ministero della Pubblica Istruzione "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" recita: "Gli alunni con disabilità si trovano inseriti all'interno di un contesto sempre più variegato, dove la discriminante tradizionale - alunni con disabilità / alunni senza disabilità - non rispecchia pienamente la complessa realtà delle nostre classi. Anzi, è opportuno assumere un approccio decisamente educativo, per il quale l'identificazione degli alunni con disabilità non avviene sulla base della eventuale certificazione, che certamente mantiene utilità per una serie di benefici e di garanzie, ma allo stesso tempo rischia di chiuderli in una cornice ristretta. A questo riguardo è rilevante l'apporto, anche sul piano culturale, del modello diagnostico ICF (International Classification of Functioning) dell'OMS, che considera la persona nella sua totalità, in una prospettiva bio-psico-sociale. Fondandosi sul profilo di funzionamento e sull'analisi del contesto, il modello ICF consente di individuare i Bisogni Educativi Speciali (BES) dell'alunno prescindendo da preclusive tipizzazioni. In questo senso, ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta. Va quindi potenziata la cultura dell'inclusione.

Il "Bisogno Educativo Speciale" non va visto come una diagnosi clinica, ma una dimensione pedagogico-politica

La dimensione pedagogica-politica dei BES può essere osservata in base:

- all'estensione del diritto alla personalizzazione dei percorsi formativi e di valutazione anche ad alunni non compresi prima nella legge 104/92 e poi nella Legge 170/2010, è una scelta importante che favorisce politiche scolastiche più eque ed inclusive: alunni che prima non erano individuati come portatori di bisogni e tutelati in questo senso, ora lo possono essere;
- all'estensione del diritto alla personalizzazione consente di "creare" di fatto una scuola pienamente inclusiva (full inclusion), che implementa la tradizione italiana dell'integrazione scolastica, che partendo dalla tutela delle situazioni di disabilità ha esteso la tutela agli alunni con DSA, e ora a quelli con altre condizioni di svantaggio;

Le recenti disposizioni ministeriali sostengono e valorizzano il ruolo pedagogico e didattico del team docenti e del consiglio di classe nell'individuazione dell'alunno come alunno con BES. Ai docenti non è richiesto di fare diagnosi, ovviamente, ma di riconoscere una situazione di problematicità. Le recenti disposizioni ministeriali riconoscono agli insegnanti la possibilità di individuare l'alunno con BES sulla base di "ben fondate considerazioni pedagogiche e didattiche" consentendo alla scuola di riappropriarsi di un forte ruolo che le è proprio.

<u>I GLI</u> (Gruppi di lavoro per l'inclusione) hanno il compito di elaborare una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno):





E-mail: sais03600a@istruzione.it PEC: sais03600a@pec.istruzione.it

Sito web: www.istitutoistruzionesuperioreparmenide.edu.it



- leggere le situazioni di alcuni alunni attraverso il concetto di Bisogno Educativo Speciale (B.E.S) può far fare alla Scuola un significativo passo in avanti verso la piena inclusione;
- una Scuola che sappia rispondere adeguatamente a tutte le difficoltà degli alunni e sappia prevenirle, ove possibile, diventa poi una Scuola davvero e profondamente inclusiva per tutti gli alunni, dove si eliminano le barriere all'apprendimento e alla partecipazione di ognuno;
- il concetto di "Inclusione" si applica a tutti gli alunni, come garanzia diffusa e stabile di poter partecipare alla vita scolastica e di raggiungere il massimo possibile in termini di apprendimenti e partecipazione sociale;
- il concetto di Bisogno Educativo Speciale è una macrocategoria che comprende dentro di sé tutte le possibili difficoltà educative-apprenditive degli alunni, sia le situazioni di disabilità riconducibili alla tutela della L.104 all'articolo 3, sia i disturbi evolutivi specifici sia le altre situazioni di problematicità psicologica, comportamentale, relazionale, apprenditiva, di contesto socioeconomico, ambientale, linguistico-culturale

"Il PAI è una scelta civile prima che pedagogica poiché l'istruzione è un diritto sancito dalla Costituzione la quale chiede che tale diritto sia garantito a tutti, anche attraverso azioni e processi finalizzati a rimuovere ostacoli di qualsiasi natura essi siano".





Via Parmenide, 2 - 84069 ROCCADASPIDE (SA) Tel. e fax 0828-941067 - C.M. SAIS03600A

E-mail: sais03600a@istruzione.it PEC: sais03600a@pec.istruzione.it

Sito web: www.istitutoistruzionesuperioreparmenide.edu.it



Parte I — analisi dei punti di forza e di criticità C.M. 8/2013 RILEVAZIONE DEI BES PRESENTI NELLA SCUOLA

A. Rilevazione dei BES presenti a.s. 2024/2025	n° 79
SECONDARIA DI SECONDO GRADO	
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	34
> minorati vista	
> minorati udito	
> Psicofisici	34
2. disturbi evolutivi specifici	30
> DSA	20
> ADHD/DOP	7
> Borderline cognitive	3
> Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	15
> Socio-economico	6
Linguistico-culturale	3
Disagio comportamentale/relazionale	4
Altro: alunno "PFP (studente atleta) "	2
Totali	79
% su popolazione scolastica	10,13 %
N° PEI redatti nell'a.s. 2024/2025	34
N° di PDP redatti dai Consigli di classe/Team docenti in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria (Legge 170/2010) nell'a.s. 2024/2025	45
N° di PDP/PFP redatti dai Consigli di classe/Team docenti in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria nell'a.s. 2024/2025	2

A. Rilevazione dei BES presenti a.s. 2024/2025	n° 63
INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	27
minorati vista	
minorati udito	
Psicofisici	27
2. disturbi evolutivi specifici	8
> DSA	7
> ADHD/DOP	1
Borderline cognitive	
> Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	28
> Socio-economico	10
Linguistico-culturale	5
Disagio comportamentale/relazionale	11
Altro: alunno "PFP (studente atleta) "	2
Totali	63
% su popolazione scolastica	9,33 %





Via Parmenide, 2 - 84069 ROCCADASPIDE (SA) Tel. e fax 0828-941067 - C.M. SAIS03600A

E-mail: sais03600a@istruzione.it PEC: sais03600a@pec.istruzione.it

Sito web: www.istitutoistruzionesuperioreparmenide.edu.it



N° PEI redatti nell'a.s. 2024/2025	27
N° di PDP redatti dai Consigli di classe/Team docenti in <u>presenza</u> di	
certificazione sanitaria (Legge 170/2010) nell'a.s. 2024/2025	34
N° di PDP/PFP redatti dai Consigli di classe/Team docenti in assenza di	
certificazione sanitaria nell'a.s. 2024/2025	2

A. Rilevazione dei BES presenti a.s. 2024/2025	n° 142
TOTALI ISTITUTO	
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	61
> minorati vista	
> minorati udito	
> Psicofisici	61
2. disturbi evolutivi specifici	38
> DSA	27
> ADHD/DOP	8
> Borderline cognitive	3
> Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	43
> Socio-economico	16
Linguistico-culturale	8
Disagio comportamentale/relazionale	15
Altro: alunno "PFP (studente atleta)"	4
Totali	142
% su popolazione scolastica	9,77 %
N° PEI redatti nell'a.s. 2024/2025	61
N° di PDP redatti dai Consigli di classe/Team docenti in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria (Legge 170/2010) nell'a.s. 2024/2025	77
N° di PDP/PFP redatti dai Consigli di classe/Team docenti in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria nell'a.s. 2024/2025	4

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in	Si / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
AEC		Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No





Via Parmenide, 2 - 84069 ROCCADASPIDE (SA) Tel. e fax 0828-941067 - C.M. SAIS03600A

E-mail: sais03600a@istruzione.it PEC: sais03600a@pec.istruzione.it





. Coinvolgimento docenti	Attraverso Partecipazione a GLI	Si / No Si
Altro:		
Altro:		
Docenti tutor		Si
Esperti esterni		No
Referenti di Istituto	DVA, DSA, BES	Si
Funzioni strumentali / coordinamento	per area Integrazione e Inclusione	Si

C. Coinvolgimento docenti	nti Attraverso	
	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
Docenti coordinatori	Tutoraggio alunni	Si
Docenti coordinatori		
	Progetti didattico-educativi	Si
	per	
	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
Docenti di sostegno	Tutoraggio alunni	Si
Doccilii di 303teglio		
	Progetti didattico-educativi	~ :
	per	Si
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
boccinci con specifica formazione	Progetti didattico-educativi	Si
	per	<u> </u>
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si
	Collaborazione con docenti	Si
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Condivisione PDP e scelte educative	Si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Si
	Percorsi di formazione specifici	No





Via Parmenide, 2 - 84069 ROCCADASPIDE (SA) Tel. e fax 0828-941067 - C.M. SAIS03600A

E-mail: sais03600a@istruzione.it PEC: sais03600a@istruzione.it

Sito web: www.istitutoistruzionesuperioreparmenide.edu.it



	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia	No
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità Educante	No
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità o	No
	Informazione	Si
F. Rapporti con servizi sociosanitari	Consulenza	Si
territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS/CTI	Formazione	no
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	No
	Altro:	No
G. Rapporti con privato sociale e	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
volontariato	Progetti a livello di reti di scuole	No
	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione	Si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente	Si
H. Formazione docenti	Didattica interculturale / italiano	Si
H. Formazione docenti	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA,	Si
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali) Altro:	Si





Tel. e fax 0828-941067 - C.M. SAIS03600A

E-mail: sais03600a@istruzione.it PEC: sais03600a@pec.istruzione.it





Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e				X	
aggiornamento degli insegnanti Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				x	
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti			X		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		X			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				x	
Altro:					

* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo

Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici





Tel. e fax 0828-941067 - C.M. SAIS03600A

E-mail: sais03600a@istruzione.it PEC: sais03600a@pec.istruzione.it

Sito web: www.istitutoistruzionesuperioreparmenide.edu.it



Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno scolastico 2025/2026

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

Al fine di incrementare i livelli d'inclusività, si predispone un protocollo di accoglienza di tutti gli alunni con BES e in particolare:

- Nel caso di alunni con disabilità (L. 104/92) l'istituto li accoglie organizzando le attività didattiche ed educative con il supporto dei docenti specializzati, degli assistenti per l'autonomia e la comunicazione, di tutto il personale docente ed ATA.
- Nel caso di alunni con DSA (L.170 dell'8/10/2010 e al D.M. 12/07/2011) occorre distinguere:
 - per gli alunni già accertati, viene applicato il protocollo, che prevede la redazione di un PDP da monitorare nel corso dell'anno scolastico;
 - per gli alunni con sospetto DSA, dopo il colloquio con la famiglia, si indirizza l'alunno all'ASL o ad uno specialista convenzionato dall'ASL per l'eventuale formulazione della diagnosi.
- Nel caso di alunni con altri disturbi evolutivi specifici e precisamente, deficit del linguaggio, deficit delle abilità non verbali, deficit nella coordinazione motoria, deficit dell'attenzione e iperattività (in forma grave tale da compromettere il percorso scolastico), funzionamento cognitivo limite, disturbo dello spettro autistico lieve (qualora non previsto dalla legge 104) ecc., se non possesso di documentazione clinica, si procederà alla redazione di un PDP; in assenza di certificazione clinica, il Consiglio di Classe assume proprie decisioni pedagogiche e didattiche opportunamente motivate e deliberate (DM 27/12/2012 e C.M. n. 8/13).
- Nel caso di alunni che, "con continuità o per determinati periodi, possono manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali" il CdC dovrà individuarli motivando opportunamente le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche e riportarle a verbale per l'eventuale compilazione del PDP.
- Nel caso di alunni con svantaggio socioeconomico e culturale, la loro individuazione avverrà sulla base di elementi oggettivi come, ad esempio, la segnalazione degli operatori dei servizi sociali, oppure di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche e gli interventi predisposti potranno essere di carattere transitorio (DM 27/12/ C.M. n.8/13).

GLI: Rilevazioni BES presenti nella scuola; rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; raccolta e coordinamento delle proposte formulate dalla Commissione BES; elaborazione di una proposta di PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno) con supporto/apporto delle Figure Strumentali.





E-mail: sais03600a@istruzione.it PEC: sais03600a@pec.istruzione.it

Sito web: www.istitutoistruzionesuperioreparmenide.edu.it



Commissione BES: Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi; focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; formulazione proposte di lavoro per GLI; elaborazione linee guida PAI dei BES; Raccolta Piani di Lavoro (PEI e PDP) relative ai BES.

Consigli di classe/Team docenti: Individuazione casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative; rilevazione di tutte le certificazioni non DVA e non DSA; rilevazione alunni BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale; produzione di attenta verbalizzazione delle considerazioni psicopedagogiche e didattiche che inducono ad individuare come BES alunni non in possesso di certificazione; definizione di interventi didattico-educativi; individuazione strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento; definizione dei bisogni dello studente; progettazione e condivisione progetti personalizzati; individuazione e proposizione di risorse umane strumentali e ambientali per favorire i processi inclusivi; stesura e applicazione Piano di Lavoro (PEI e PDP); collaborazione scuola-famiglia- territorio; condivisione con insegnante di sostegno (se presente).

Docenti di sostegno/ Docenti Italiano L2: Partecipazione alla programmazione educativo-didattica; supporto al consiglio di classe/team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; interventi sul piccolo gruppo con metodologie particolari in base alla conoscenza degli studenti; rilevazione casi BES; coordinamento stesura e applicazione Piano di Lavoro (PEI e PDP).

Assistente educatore: Collaborazione alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo; collaborazione alla continuità nei percorsi didattici.

Assistente alla comunicazione: Collaborazione alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo con particolare attenzione alle strategie didattiche inerenti alla tipologia di disabilità sensoriale; collaborazione alla continuità nei percorsi didattici.

Collegio Docenti: Su proposta del GLI delibera del PAI (mese di Giugno); esplicitazione nel POF di un concreto impegno programmatico per l'inclusione; esplicitazione di criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti; impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

Funzioni Strumentali "Inclusione": collaborazione attiva alla stesura della bozza del Piano Annuale dell'Inclusione.

Nel caso di alunni con svantaggio linguistico e culturale, spetta ai CdC individuarli sulla base di prove in ingresso ed indirizzarli a specifiche attività, organizzate dall'Istituto, anche sulla base di accordi con Enti istituzionali, territoriali e di volontariato, che ne favoriscano l'inclusione. In tutti





E-mail: sais03600a@istruzione.it PEC: sais03600a@pec.istruzione.it

Sito web: www.istitutoistruzionesuperioreparmenide.edu.it



i casi in cui non sia presente una certificazione clinica, i Consigli di classe, di fronte a individuate situazioni di difficoltà negli apprendimenti, potranno utilizzare la scheda di rilevazione dei Bisogni Educativi Speciali, predisposta dalla scuola, come punto di partenza per l'analisi della situazione ed eventualmente la presa in carico "pedagogica" dell'alunno.

Il decreto legislativo n. 66 del 2017 prevede norme per la promozione dell'Inclusione scolastica degli studenti con disabilità e norme dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015 n. 107. Tale decreto fa riferimento alla valutazione della qualità dell'Inclusione, formazione, piano per l'inclusione, gruppi per l'Inclusione. Sostanzialmente si conferma la normativa precedente ma vengono definiti meglio alcuni aspetti.

Affinché ci sia una reale inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, deve esserci una stretta collaborazione tra i soggetti incaricati di raggiungere tale fine, e precisamente:

DIRIGENTE SCOLASTICO:

- Promuove, fra tutte le componenti, il processo di integrazione e di inclusione all'interno dell'istituzione, favorendo attività di formazione e aggiornamento e implementando progetti mirati.
- Garantisce i rapporti con gli enti territoriali coinvolti.

A livello gestionale:

- Individua le risorse interne ed esterne per rispondere alle esigenze di inclusione.
- Assegna i docenti di sostegno.
- Gestisce le risorse umane e strumentali e promuove l'intensificazione dei rapporti tra i docenti e le famiglie di alunni e studenti con disabilità, favorendone le condizioni prevedendo idonee modalità di riconoscimento dell'impegno dei docenti.
- Garantisce i rapporti con gli enti coinvolti.

A livello organizzativo:

- Sovrintende alla formazione delle classi, garantisce il raccordo tra i soggetti che operano nella scuola e le realtà territoriali, stimola e promuove ogni utile iniziativa finalizzata a rendere operative le indicazioni condivise con organi collegiali e famiglie, attiva interventi preventivi.
- Riceve la diagnosi consegnata dalla famiglia, la acquisisce al protocollo e la condivide con il gruppo docente.
- Promuove attività di formazione e aggiornamento per il conseguimento di competenze specifiche diffuse.
- Promuove e valorizza progetti mirati ,individuando e rimuovendo ostacoli, nonché assicurando il coordinamento delle azioni (tempi, modalità, finanziamenti)

A livello consuntivo:

- Convoca i Consigli di classe straordinari e il GLI quando opportuno.
- Definisce, su proposta del Collegio dei docenti, il Piano Annuale per l'Inclusività.





Tel. e fax 0828-941067 - C.M. SAIS03600A

E-mail: sais03600a@istruzione.it PEC: sais03600a@pec.istruzione.it

Sito web: www.istitutoistruzionesuperioreparmenide.edu.it



GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (G.L.I.)

È costituito da:

- docenti curriculari (possibilmente coordinatori di classe)
- docenti di sostegno
- specialisti dell'Azienda sanitaria locale
- eventualmente da personale ATA

Svolge le seguenti funzioni:

- rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (PAI, che è parte integrante del PTOF) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).

II REFERENTE D'ISTITUTO GLI

- fornisce **informazioni** circa le disposizioni delle **normative** vigenti;
- fornisce **indicazioni** di base su **strumenti** più adatti da adottare per una corretta inclusione:
- offre **supporto** ai **colleghi** riguardo specifici materiali didattici e valutazione;
- **diffonde** e pubblicizza le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento;
- funge da **mediatore** tra **colleghi**, **famiglie**, **studenti**, **associazioni** ed **enti** coinvolti nel progetto di vita dell'alunno.

REFERENTE DSA:

- fornisce **informazioni** circa le disposizioni delle **normative** vigenti;
- fornisce **indicazioni** di base su **strumenti compensativi e misure dispensative** al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato;
- aggiorna l'anagrafica degli alunni con DSA;
- collabora, ove richiesto, all'**elaborazione di strategie** volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA.

GRUPPO DI LAVORO OPERATIVO GLO (ex GLHO):

- Definisce il PEI
- Verifica il processo d'inclusione
- Propone la quantificazione delle ore di sostegno e delle altre misure di sostegno, tenuto conto del profilo di funzionamento

COLLEGIO DEI DOCENTI:

- su proposta del GLI delibera del PAI (mese di giugno);





Tel. e fax 0828-941067 - C.M. SAIS03600A

E-mail: sais03600a@istruzione.it PEC: sais03600a@pec.istruzione.it

Sito web: www.istitutoistruzionesuperioreparmenide.edu.it



- esplicitazione nel **PTOF** di un concreto impegno programmatico per l'inclusione;
- esplicitazione di **criteri e procedure** di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti;
- impegno a partecipare ad **azioni di formazione e/o prevenzione** concordate anche a livello territoriale.

CONSIGLIO DI CLASSE:

esamina e valuta la situazione educativa, formativa e inclusiva di ogni singolo alunno; in particolare:

- rileva alunni BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale;
- produce attenta **verbalizzazione** delle **considerazioni psicopedagogiche** e **didattiche** che inducono ad individuare come BES alunni **non in possesso di certificazione**;
- definisce **interventi** didattico-educativi;
- individua **strategie e metodologie** utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento;
- progetta e condivide **progetti personalizzati**;
- individua e propone **risorse umane**, **strumentali** e **ambientali** per favorire i processi inclusivi;
- discute, redige e approva i P.E.I. e i P.D.P., in presenza dei medici dell'ASL, degli educatori, degli assistenti e della famiglia dell'alunno che manifesta BES;
- applica il **Piano di Lavoro** (PEI, PDP e PFP) favorendo la collaborazione tra **scuola- famiglia-territorio**:
- condivide con l'insegnante di sostegno (se presente).

COORDINATORE DICLASSE:

- coordina le **attività della classe** volte ad assicurare l'inclusività di tutti.

DOCENTE DI SOSTEGNO:

- collabora nel C.d.C. e mette a disposizione la **propria esperienza analitica e progettuale** per l'individuazione dei bisogni educativi speciali;
- partecipa alla programmazione educativa-didattica;
- supporta il consiglio di classe nell'assunzione di **strategie** e **tecniche pedagogiche**, **metodologiche** e **didattiche inclusive**;
- interviene sul **piccolo gruppo** con metodologie particolari in base alla conoscenza degli studenti;
- rileva casi BES;
- coordina la **stesura** e l'**applicazione** del Piano di Lavoro (PEI).

OGNI SINGOLO DOCENTE CURRICULARE DEVE:

- adeguare la **propria didattica** e le **modalità di verifica** come indicato nel PEI, nel selezionare e modulare gli obiettivi dei programmi ministeriali, facendo riferimento ai **contenuti essenziali** della propria disciplina;
- utilizzare gli strumenti **compensativi** e **dispensativi** sulla base di quanto indicato nel PDP;
- creare un clima relazionale positivo, sostenere la motivazione, favorire l'autostima e





Tel. e fax 0828-941067 - C.M. SAIS03600A

E-mail: sais03600a@istruzione.it PEC: sais03600a@pec.istruzione.it

Sito web: www.istitutoistruzionesuperioreparmenide.edu.it



lavorare sulla consapevolezza;

- firmare il **PEI** e **PDP**.

ASSISTENTE EDUCATORE (se presente):

- Collabora alla **programmazione** e all'**organizzazione** dell'attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo;
- Collabora alla **continuità dei percorsi didattici**.

ASSISTENTE ALLA COMUNICAZIONE (se presente):

- collabora alla **programmazione** e all'**organizzazione** delle attività scolastiche e in relazione alla realizzazione del progetto educativo con particolare attenzione alle **strategie didattiche** inerenti alla tipologia di **disabilità sensoriale**;
- collabora alla continuità nei percorsi didattici;
- ricerca **strumenti** e **metodologie** che affrontino tali specifiche difficoltà senza mortificare le loro effettive capacità intellettuali né incidere sulla loro autostima;
- garantisce un adeguato percorso educativo e di apprendimento.

LA FAMIGLIA

- provvede, di **propria iniziativa** o su **segnalazione del pediatra** a far valutare il figlio secondo le modalità previste dalla **legge 104/92** o legge **170/2010**;
- consegna alla scuola le diagnosi e le certificazioni in proprio possesso;
- condivide le linee elaborate nella documentazione dei **percorsi didattici individualizzati e personalizzati** ed è chiamata a formalizzare con la scuola un **patto educativo/formativo** che preveda l'autorizzazione a tutti i docenti del consiglio di classe al rispetto della privacy e della riservatezza del caso;
- provvede ad applicare ogni **strumento compensativo** e le **strategie dispensative** ritenute idonee, previste dalla normativa vigente tenuto conto delle risorse disponibili;
- prende **consapevolezza** e **autorizza** la scuola ad utilizzare tutti gli strumenti indicati per il raggiungimento del successo scolastico del figlio e si impegna a collaborare, anche per eventuali successive integrazioni. Se la famiglia **non** vuole che siano rese palesi le difficoltà dello studente o se **si rifiuta** che venga rivelata alla classe la condizione del figlio, lo deve **dichiarare ed esserne consapevole**. **Rifiutando** l'adozione delle misure indicate nel PDP/ PEI si **assume** anche la responsabilità di un suo eventuale **insuccesso**.

PERSONALE ATA:

- presta assistenza agli alunni disabili ove necessario e partecipa ai progetti di inclusione.

ASSISTENTE SPECIALISTICO (se presente):

- presta **assistenza** all'autonomia, all'inclusione e alla comunicazione.

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI:

- conoscono e condividono i progetti relativi all'inclusione.

VOLONTARIATO E ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO

- da coinvolgere per **conoscere e condividere** progetti.





E-mail: <u>sais03600a@istruzione.it</u> PEC: sais03600a@pec.istruzione.it

Sito web: www.istitutoistruzionesuperioreparmenide.edu.it



IL SERVIZIO SOCIALE:

- riceve la segnalazione da parte della scuola e si rende disponibile ad incontrare la famiglia, o a scuola o presso la sede del servizio. Su richiesta della famiglia, valuta la possibilità e la fattibilità di attivazione di tutti gli strumenti disponibili a sostegno della genitorialità, in continuo coordinamento con la scuola. Qualora sia intervenuta una diagnosi di disabilità, su richiesta della famiglia, attiva la procedura per l'eventuale assegnazione di altre risorse. Qualora la famiglia dimostri una particolare resistenza o emergano elementi che possano far supporre l'esistenza di fatti di rilevanza giudiziara, si attiva autonomamente o su segnalazione della scuola le procedure previste.

L'ASL:

- su **richiesta** dei genitori, si occupa degli alunni con disabilità, con problemi di sviluppo, globali e specifici, comportamentali, emozionali, con disturbi psicopatologici attraverso funzioni di valutazione e di presa in carico;
- redige **le certificazioni cliniche** ed elabora i profili di funzionamento previsti entro i tempi consentiti;
- risponde agli adempimenti di legge in merito alla disabilità e all'inclusione scolastica;
- fornisce, nei limiti consentiti e con le modalità concordate, **informazioni e consulenza** ai docenti degli alunni segnalati sulle rispettive problematiche, sui relativi bisogni speciali e sull'orientamento e/o linee guida all'intervento;
- collabora, insieme a scuola e famiglia, al **progetto didattico/formativo** più adeguato per l'alunno.

FUNZIONI STRUMENTALI:

Ogni referente di <u>funzione strumentale</u> provvede ad inserire nel proprio ambito di competenza interventi ed azioni mirati all'Inclusione. Tali provvedimenti sono collegialmente discussi con i componenti del GLI, in modo da rispettarne la tempistica, elemento fondamentale per l'efficacia dell'obiettivo.





Tel. e fax 0828-941067 - C.M. SAIS03600A E-mail: sais03600a@istruzione.it

PEC: sais03600a@pec.istruzione.it
Sito web: www.istitutoistruzionesuperioreparmenide.edu.it



Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

I corsi di formazione, interni e/o esterni sui temi dell'inclusione, dell'integrazione e sulle disabilità, proposti annualmente sono vari e numerosi.

Alcuni di questi, come "Iniziative atte a promuovere pratiche integrative inclusive ed integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI)" e "Iniziative formative per il potenziamento della didattica orientativa ed. 2 ente formatore BIMED" organizzati dal Liceo Scientifico "Gallotta" di Eboli (SA) i cui corsi sono in svolgimento.

Corso "Crescere felix" organizzato dall'ALS Salerno riguardante la sana alimentazione rivolta ai docenti e alunni.

Per il prossimo anno, invece, in seguito a esigenze emerse, si intendono promuovere interventi di formazione inerenti:

- la codifica e decodifica del linguaggio ICF per le programmazioni personalizzate ed individualizzate:
- conoscenze e applicazioni delle recenti normative sulla valutazione in itinere e finale del corso di studi per alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- nuove tecnologie per l'inclusione;
- strumenti di osservazione per l'individuazione dei bisogni;
- quant'altro potrebbe emergere in seguito a esigenze emergenti.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti terranno conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Si fa riferimento al D.I 182/2020 art. 10 comma a), b) c).

Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe/team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva.

Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe.

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorenti, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

Comunque tutte le strategie di valutazione e di inclusione, saranno quelle condivise e redatte nei PEI/PDP/PFP adottati.





Tel. e fax 0828-941067 - C.M. SAIS03600A E-mail: sais03600a@istruzione.it

PEC: sais03600a@pec.istruzione.it
Sito web: www.istitutoistruzionesuperioreparmenide.edu.it



Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'istituto: contitolarietà dei docenti di sostegno con gli insegnanti di classe, assistenti educatori, assistenti alla comunicazione.

Gli insegnanti di sostegno promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali con gruppi.

Gli assistenti educatori promuovono interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità, interventi che favoriscono l'autonomia, in classe o in altre sedi dell'istituto unitamente al docente in servizio in contemporanea.

Gli assistenti alla comunicazione favoriscono interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità sensoriale, interventi che favoriscono l'autonomia, in classe o in altre sedi dell'istituto unitamente al docente in servizio in contemporanea e al docente di sostegno.

Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione, al successo della persona anche attraverso:

- Attività laboratoriali (learning by doing)
- Attività per piccolo gruppi (cooperative learning)
- Tutoring
- Peer education
- Attività individualizzata (mastery learning).

Altro

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

La scuola si potrà servire delle risorse del territorio: amministrazioni locali, servizi territoriali, volontariato e privato sociale, oltre la collaborazione con l'IC di Roccadaspide, per un patto di sostegno reciproco affinché si possano conseguire gli obiettivi prefissi.





Tel. e fax 0828-941067 - C.M. SAIS03600A

E-mail: sais03600a@istruzione.it PEC: sais03600a@pec.istruzione.it

Sito web: www.istitutoistruzionesuperioreparmenide.edu.it



Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'istituto; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività.

La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa.

Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate
- un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative
- il coinvolgimento nella redazione dei PDP/PEI/PFP.

Sviluppo di un currico lo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborata una programmazione educativa specifica per ogni categoria di BES e più precisamente:

- PEI: Programmazione Educativa Individualizzata (BES 1);
- PDP: Programmazione Didattica Personalizzata (BES 2 e BES 3);
- PFP: Programmazione Formativa Personalizzata.

Nei PEI-PDP-PFD vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifica e valutazione.

Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali
- monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni
- monitorare l'intero percorso
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola in considerazione delle diverse problematicità di cui i soggetti sono portatori. Considerate le proposte didattico formative per l'inclusione, si ritiene necessaria la presenza di risorse aggiuntive per sostenere gli alunni in particolari difficoltà.





Tel. e fax 0828-941067 - C.M. SAIS03600A

E-mail: sais03600a@istruzione.it PEC: sais03600a@pec.istruzione.it

Sito web: www.istitutoistruzionesuperioreparmenide.edu.it



Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L'eterogeneità dei soggetti con BES e la molteplicità di risposte possibili richiede l'articolazione di un progetto globale che valorizzi prioritariamente le risorse della comunità scolastica e definisca la richiesta di risorse aggiuntive per realizzare interventi precisi. Le proposte progettuali, per la metodologia che le contraddistingue, per le competenze specifiche che richiedono necessitano di risorse aggiuntive e non completamente presenti nella scuola.

L'istituto necessita:

- L'assegnazione di docenti da utilizzare nella realizzazione dei progetti di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti;
- Il finanziamento di corsi di formazione sulla didattica inclusiva per tutti i docenti in modo da ottimizzare gli interventi di ricaduta su tutti gli alunni;
- L'assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità per gli alunni con disabilità;
- L'assegnazione di educatori dell'assistenza specialistica per gli alunni con disabilità dal primo periodo dell'anno scolastico;
- L'assegnazione di assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale dal primo periodo dell'anno scolastico;
- L'incremento di risorse umane per favorire la promozione del successo formativo per alunni stranieri e per corsi di alfabetizzazione;
- Risorse umane per l'organizzazione e la gestione di laboratori informatici, nonché l'incremento di risorse tecnologiche in dotazione alla singole classi, specialmente dove sono indispensabili strumenti compensativi;
- Definizione d'intese con i servizi socio-sanitari:
- Costituzione di reti di scuole in tema di inclusività;
- Costituzioni di rapporti con CTS per consulenze e relazioni d'intesa.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Notevole importanza viene data all'accoglienza in modo tale che i futuri alunni possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Questa situazione ha un impatto meno influente perché l'istituto è omnicomprensivo. Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione Formazione Classi provvederà al loro inserimento nella classe più adatta. Il PAI proposto trova il suo sfondo caratterizzante nel concetto di "continuità" che si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa.

L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è permettere agli alunni di "sviluppare un proprio progetto di vita futura". A tal proposito, rivestono un ruolo di primaria importanza il PCTO e la collaborazione con l'ente comunale per redigere il PAI.